# **REGIONE LAZIO**



# PARCO NATURALE REGIONALE VALLE DEL TREJA CONSORZIO TRA I COMUNI DI MAZZANO ROMANO E CALCATA

OGGETTO: "Intervento di manutenzione straordinaria della passerella pedonale sul Fiume Treja lungo il sentiero Calcata - Santa Maria".

# PROGETTO DEFINITIVO

EL. 01

### RELAZIONE GENERALE

#### IL PRESIDENTE

sig.ra Silvana Deffereria

## IL DIRETTORE

dott. Gianni Guaita

IL PROFESSIONISTA

Arch. Valeriano Raponi

Arch. Valeriano Raponi

Via Roma, 17 - 02046 Magliano Sabina (RI) - Tel. 0744/910208 - Cell. 347/5377694 C.F. RPN VRN 76BO7 E812Y P. IVA 01007230574

E-mail: valerianoraponi@gmail.com PEC: valeriano.raponi@archiworldpec.it

# **INDICE**

### 1. Relazione generale

- 1.1 Inquadramento territoriale
- 1.2 Ubicazione del manufatto oggetto dell'intervento
- 1.3 Descrizione del manufatto
- 1.4 Descrizione dello stato di fatto del manufatto
- 1.5 La proposta progettuale
- 1.6 Gli interventi previsti
- 1.7 Inquadramento urbanistico e paesaggistico del manufatto oggetto di intervento

### RELAZIONE GENERALE – PROGETTO DEFINITIVO

L'attuale struttura è stata realizzata all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione del percorso e finanziata con fondi regionali relativi agli Interventi finalizzati allo sviluppo di attività socio economiche, scientifiche e culturali compatibili Capitolo 52207 (ex 21501) Bilancio di previsione Regione Lazio. Le opere sono state eseguite nel 2001.

Il manufatto è costituito da un ponte con struttura mista – acciaio e legno.

La struttura principale è costituita da travi IPE 400 della luce di 24 ml e da una struttura secondaria costituita da un impalcato di travi IPE 200 e IPE 100.

Le spalle su cui si appoggiano le travi principali sono realizzate in c.a. con rivestimento in tufo.

L'assito e i parapetti sono costituiti da tavolato in legno montato e assemblato in modo da "mascherare" la struttura portante in ferro.



RELAZIONE GENERALE – PROGETTO DEFINITIVO

### 1.4. Descrizione dello stato di fatto del manufatto

Attualmente il manufatto si presenta in stato manutentivo carente in relazione a tutte le componenti realizzate in legno.

La pavimentazione è stata oggetto, negli anni, di numerosi interventi di manutenzione con la sovrapposizione di ulteriore tavolato nelle parti più pericolose.

Anche i parapetti presentano delle situazioni di degrado con contestuale pericolo per l'attraversamento del fiume.

E' evidente che la collocazione della struttura in un ambiente fortemente umido come quello della Valle del Treja accelera il processo di degrado nei manufatti in legno.

Le componenti in ferro sono, invece, in buono stato manutentivo e assolvono al loro ruolo statico e strutturale

### FOTOGRAMMI DELLO STATO DI FATTO









RELAZIONE GENERALE - PROGETTO DEFINITIVO

#### 1.5. La proposta progettuale

L'analisi della situazione di fatto conduce a proporre un intervento che possa soddisfare le seguenti condizioni:

Sicurezza - La passerella deve essere messa in sicurezza nei riguardi dei fruitori dell'area in particolare per quanto riguarda la pavimentazione e i parapetti;

Conservazione - Le componenti che ancora assolvono le funzioni per cui sono state progettate hanno la necessità di essere mantenute e protette da eventuali agenti corrosivi (strutture metalliche).

Durabilità - Si rende necessario utilizzare materiali che abbiano una buona resistenza strutturale e durabilità in condizioni ambientali caratterizzate da forte umidità.

Inserimento paesaggistico - Vista l'elevata qualità del sito l'intervento dovrà prestare attenzione al suo inserimento paesaggistico.

Fruibilità - Oltre alle condizioni di sicurezza, l'attraversamento del corso d'acqua con il ponte, dovrà consentire anche la massima visibilità del fiume per apprezzarne tutti gli aspetti.

Seguendo le invarianti sopra individuate la proposta progettuale prevede:

Sicurezza - Rimozione totale della pavimentazione, dei parapetti e del rivestimento che non assolvono più alle loro funzioni e sostituzione con l'utilizzo di materiali che hanno migliori caratteristiche statiche e strutturali (plastica riciclata per la pavimentazione e acciaio corten per i parapetti e il rivestimento);

**Conservazione** - Trattamento di protezione anticorrosione di tutte le strutture in ferro e manutenzione delle murature che costituiscono le spalle del ponte.

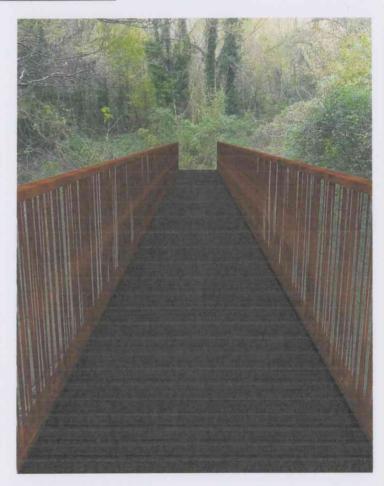
**Durabilità** - Per una maggiore durabilità nel tempo della struttura, oltre alle azioni di conservazione, si ritiene di utilizzare materiali come la plastica riciclata per le assi del pavimento e l'acciaio corten (materiale auto protettivo) per i parapetti e i rivestimenti.

**Inserimento paesaggistico** - L'utilizzo di acciaio corten che in poco tempo assume un colore e un aspetto perfettamente integrato nell'ambiente circostante appare una scelta che coniuga la resistenza con l'aspetto estetico oltre che essere coerente con la struttura portante del ponte (ferro).

Fruibilità - L'attuale parapetto, così come realizzato, costituisce uno schermo visivo che impedisce di apprezzare pienamente l'attraversamento del corso d'acqua. Si ritiene che il nuovo parapetto debba consentire, sempre nelle condizioni di sicurezza, maggiore visuale verso il fiume.

# SIMULAZIONI PROGETTUALI









#### RELAZIONE GENERALE - PROGETTO DEFINITIVO

#### 1.6. Gli interventi previsti

Per definire compiutamente l'intervento si dovrà tenere conto anche delle condizioni di cantierabilità considerando che la struttura può essere raggiunta soltanto con un percorso pedonale.

Visto quanto sopra si riassume l'intervento con le seguenti fasi lavorative:

- Preparazione del percorso di accesso al cantiere che avverrà lungo la sponda sx del fiume Treja a partire dalla SP 17b;
- Preparazione dell'area di cantiere con la rimozione di vegetazione infestante;
- Messa in opera delle opere provvisionali necessarie (ponteggi, rete di sicurezza, ecc);
- Rimozione delle parti in legno della pavimentazione, dei parapetti e del rivestimento;
- Pulizia, controllo e trattamenti anticorrosione dell'impalcato in ferro;
- Montaggio in opera di elementi in ferro (travi IPE e scatolari) necessari per fissare i nuovi parapetti,
  la pavimentazione e il rivestimento;
- Montaggio in opera di componenti preassemblati e preformati in officina del rivestimento in acciaio corten;
- Montaggio in opera di componenti preassemblati e preformati in officina del parapetto in acciaio corten costituito da profili scatolari e elementi pieni;
- Montaggio di assito in plastica riciclata (polipropilene e polietilene da raccolta differenziata) formato da doghe zigrinate;
- Manutenzione della muratura in tufo delle spalle;
- Sostituzione della staccionata in legno lungo il percorso prima dell'accesso al ponte.

# 1.7. Inquadramento urbanistico e paesaggistico del manufatto oggetto di intervento

Non vi sono particolari problematiche connesse alla realizzazione dell'intervento in quanto si tratta, sostanzialmente di manutenzione straordinaria di un manufatto esistente.

# Inquadramento urbanistico

Nella progettazione non sono stati introdotti elementi che possano andare in contrasto con le previsione di PRG.

# Situazione geologica, idrogeologica, idraulica e sismica

Per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici non vi sono particolari elementi che possano creare situazioni ostative alla realizzazione del progetto.

Gli interventi comportano un movimento di terra minimo tale da non costituire problema all'assetto idrogeologico del territorio, in particolare per la preparazione del percorso di accesso.

### RELAZIONE GENERALE - PROGETTO DEFINITIVO

### Vincoli di natura storica, artistica, archeologica e paesaggistica

Sull'area insiste il vincolo ai sensi dell'art.136 del DLgs 42/04 (ex L.1497/39) "Valle del Treja" dichiarato con DGR 10.08.85 codice regionale cd056 041.

Il Piano Territoriale Paesistico individua l'area come "Paesaggio Naturale" disciplinato dall'art.22 delle Norme

#### Il sito ricade in:

- zona boscata ai sensi dell'art.142 co1, lett g) del D.Lgs 42/04 e disciplinata dall'art.38 delle Norme del PTPR;
- protezione dei corsi d'acqua ai sensi dell'art.142 co1, lett c) del D.Lgs 42/04 e disciplinata dall'art.35
  delle Norme del PTPR;
- fascia di rispetto dei centri storici ai sensi dell'art. 43 delle Norme del PTPR.

L'area insiste nel perimetro del Parco Regionale Valle del Treja. Vincolato ai sensi dell'art. 142, co1, lett f) del DLgs 42/04 e disciplinato dall'art.37 delle Norme del PTPR.

Arch. Valeriano Raponi

Le aree d'intervento ricadono nel Vincolo Idrogeologico ai sensi del RD 1126/26.

Magliano Sabina, 26/02/2021